

## IL CASO

## Il reportage sul blog di Grillo "Roma pulita e senza buche"

**MAURO FAVALE**

ROMA. Nel giorno in cui sull'edizione internazionale della *Pravda* russa viene pubblicato un articolo dal titolo "Apologia of Virginia Raggi", sul blog delle Stelle (la nuova piattaforma gestita dalla CasaleggioGAssociati) compare un lungo "reportage" firmato dal politico siciliano Maurizio Alesi, ex consigliere circoscrizionale a Palermo, che racconta la sua trasferta nella capitale. «Tutta la verità su Roma» si intitola il post in cui l'autore spiega di essere andato in giro per la città «con spirito laico e distaccato per rendermi conto di persona, pronto a constatare un degrado diffuso ai limiti della decenza». E invece, anziché trovarsi davanti «lo sfascio di Roma» così come «ce lo descrivono giornali e televisioni da oltre un anno», ecco il miracolo: «Quella che ho vista io è una metropoli meravigliosa, curata, pulita, decorosa». Certo, ammette l'autore del reportage, ci sarebbe il problema dell'Atac, l'azienda dei trasporti sull'orlo del default, con attese alle fermate «che arrivano a superare anche un'ora» e un'altissima evasione del biglietto. «A

parte i bus — prosegue — durante tutto il mio soggiorno, ho cercato disperatamente uno scatto, un video da scoop: sacchetti di immondizia in pieno Vaticano, crateri sul manto stradale dei Fori Imperiali, cassonetti stracolmi a Piazza di Spagna: nulla». Costretto, dunque, a «immortalare una città impeccabile», tutta il contrario di come viene rappresentata dai media, l'autore lascia Roma dopo averla, sottolinea, girata in lungo e in largo, comprese «le vie più anonime, quelle dove i turisti non vanno e che neppure i romani conoscono». I problemi, però, cominciano nei commenti al post, dove romani ed elettori 5 Stelle non mancano. Laddove, solitamente, si fa fatica a trovare parole critiche verso la linea ufficiale, stavolta circa la metà di chi scrive trova il "reportage" «francamente un po' ruffiano», scritto con «un'enfasi da marchettone televisivo», una «favoletta alla Renzi», un articolo «impreciso». «Ho votato Raggi — precisa l'utente Rosario — perché credo nel progetto, ma pretendo i fatti e non post come questi, il cui unico scopo è nascondere la realtà a chi non vive in città».

